

Prot. n.55/2021

Nota da allegare al Verbale della riunione del 6 dicembre 2021 convocata con nota prot. 43073 del 01.12.2021

Oggetto: Denuncia applicazioni distorsive Regolamento ALPI vigente.

La FGU GILDA Dipartimento Università, firmataria del C.C.N.L. di comparto e quale Organizzazione sindacale rappresentativa sia nell'ambito della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" che dell'AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I, con riferimento alla pretermessa "Convocazione delegazione trattante 6 dicembre 2021" ed all'inerente contenuto concernente ipotesi di accordo su **anomale** modalità di utilizzo ed assegnazione dell'accantonamento destinato al fondo di perequazione ed al c.d. "ristoro Covid", evidenzia e

DENUNCIA

l'illegittimità ed illiceità della proposta di sostanziale deroga al REGOLAMENTO ALPI (*Atto aziendale di regolamentazione dell'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza medica e della dirigenza del ruolo sanitario*) presso il Policlinico Umberto I, peraltro in **arrogante violazione** delle sentenze pronunciate in data 10 luglio 2020 dal Tribunale di Roma – Sezione Lavoro (attraverso la quale è stato ritenuto illegittimo il nuovo Regolamento ALPI unilateralmente adottato dall'Amministrazione in assenza delle condizioni contemplate dalla contrattazione collettiva) e in data 27 novembre 2020 dalla medesima Autorità giudiziaria (provvedimento che ha dichiarato illegittima ed inefficace la nota del Direttore Generale del Policlinico Umberto I, Prot. n. 0024499 del 8 luglio 2020, nella parte in cui disponeva che "Non sussistono più le condizioni per autorizzare l'esercizio in allargata e, conseguentemente, si dispone che i preposti funzionari amministrativi completino le procedure istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni richieste, da ricondurre in intramoenia"), **con la evidente e legale conseguenza che continui ad applicarsi il Regolamento vigente prima di tali autolesionistiche incursioni amministrative.**

Corollario di tale lineare assetto regolamentare e negoziale sarà che ogni eventuale e sostanziale malversazione, **ovvero elusiva distrazione - come nel caso - di risorse economiche pubbliche rispetto alla destinazione stabilita nel suddetto, vigente Regolamento ALPI, nonché alle categorie destinatarie, costituirà diretta ipotesi di responsabilità personale di tutti coloro che tale condotta distrattiva generino o agevolino, ai sensi dell'art. 1, Legge 14 gennaio 1994, n. 20, inclusi coloro che omettessero o ritardassero la denuncia di cui al comma 3° della medesima disposizione normativa d'ordine pubblico.**

La presente dichiarazione - della quale si richiede l'allegazione al Verbale dell'odierna seduta ad ogni effetto di legge - a valere anche quale **espressa e formale diffida a provvedere in maniera difforme dal contenuto e dalle prescrizioni del Regolamento ALPI in vigore**, e quale atto di significazione in ordine alla consapevolezza della illegittimità/illiceità dell'adottanda deliberazione/determinazione, ad ogni effetto legale ed anche ai fini dell'esclusione dell'elemento soggettivo della colpa lieve.

Roma, 6 dicembre 2021

Il Coordinatore FGU DIPARTIMENTO UNIVERSITA'

(Giuseppe Polinari)